

USQUE AD MORTEM
ET ULTRA ...

Fino alla Morte e Oltre, è il motto della mia famiglia, un clan da sempre pronto a spendersi per un'idea o una passione. Così nasce questo nostro evento artistico, in primo luogo per ricordare l'amica Rosanna, poi per unire le nostre forze e accettare la sfida che ogni 'superamento' di una condizione inaccettabile comporta. Mi riferisco, nell'oggi, al come il sistema dell'arte e mercantile viene cinicamente gestito, e alla perdita di 'nobile' memoria e di 'onorabile' identità (in atto) in quello che è il sistema sociale. Da questo bisogno di ricordare e poi di rilanciare qualità, rigore e ordine prendono forma le sculture simboliche di Alessandra Bonoli e i quadri altrettanto simbolici di Roberto Floreani, entrambi artisti che hanno fatto del "senso dell'origine e dell'appartenenza a una tradizione" codice espressivo e di vita.

Gian Ruggero Manzoni

EVENTI

Sabato 17 giugno 2000 ore 18.30

Lettura poetica
di Gian Ruggero Manzoni

Esibizione di Tai Ji Quan
di Roberto Floreani

La casa di Ros

Via Bardelle, 36 - 46027 S. Benedetto Po (MN)
Telefono: 0376 614261 - cell. 0335 6713389

"la casa di Ros"

USQUE AD MORTEM
ET ULTRA

*Alessandra Bonoli
Roberto Floreani
Gian Ruggero Manzoni*

16 - 17 - 18 giugno 2000





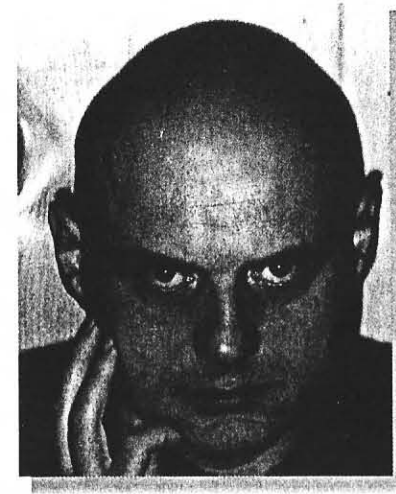
ALESSANDRA BONOLI

E' nata nel 1956 a Faenza, città dove vive e lavora. Di lei ricordiamo le mostre personali: 1986, Gall. 420WB, Ravenna; 1987 Bockley Gallery, Minneapolis (USA); 1993 Museo Butti, Viggiù; 1997 Galerie Nijehove, An Diepenheim (Olanda); 1998 Museo Civico, Riva del Garda; 1998 Castello di Brunnemburg, Merano; 1998 Parco dell'Arciduca, Arco; 1999 Projektraum Triloff, Köln. E le mostre collettive: 1981 Aletheia/lethe, Parco Massari, Ferrara, Loggetta Lombardesca, Ravenna, Palazzo Albertini, Forlì; 1985 Grande Adesione, Museo d'Arte Contemporanea, S. Gimignano; 1986 Libertà d'Immagine, Rocca di Montefiorino, Modena; 1986 Astrazione della struttura pittorica/della scultura dipinta, Studio School, New York City e Bockley Gallery, New York City; Listel Gallery, Basilea, Sala Uno Roma; 1987 Astrazione Italiana Contemporanea, Alatri; 1988 Avamposti, Museo Civico, Zagabria, Aart-immagini per una collezione, Circolo Artistico, Bologna; 1992 Dialogo sulla scultura, Castello di Sartirana, Lomellina (Pavia); 1993 XXXII Biennale Nazionale Città di Milano - sezione nuovi materiali; 1994 Fondamenta, Galleria Arti visive, Roma; 1996 Tra peso e leggerezza - figure della scultura astratta in Italia, Parco comunale di Cantù; 1997 Il linguaggio silenzioso dell'arte, L' Idioma, Ascoli Piceno; 1999 Le vie della costruzione, Museo Civico, Riva del Garda. Di lei hanno scritto: P. Perilli, D. Cara, F. Gualdoni, A. Baccileri, C. Cerritelli, E. Crispolti, F. Menna, M. Vescovo, G. R. Manzoni, A. Del Guercio, D. Auregli, P. Restany, L. Mango, C. Spadoni e molti altri non meno importanti.



ROBERTO FLOREANI

E' nato a Venezia nel 1956 e vive e lavora a Vicenza . Di lui ricordiamo le mostre personali: 1985 Palazzo Festari, Valdagno; 1989 Itinerari della memoria, Gall. Chisel, Genova; 1990 Forum, Düsseldorf; 1991 Recent Works, Gall. G. Helsingborg; 1991 Dedalus, Gall. Ulla Sommers, Düsseldorf; 1992 Sogno d'Acqua, Gall. Gariboldi, Milano; 1993 Wassertraum, Gall. Ulla Somers, Düsseldorf; 1994 La Casa e il Tempo, Pinacoteca Civica, Como; 1994 La Casa e il Tempo, Pinacoteca Civica, Ravenna; 1995 Dom I Vrijeme, Museo Prostor, Gradec; 1995 La Cruna dell'Ago, Gall. Cinquetti, Verona; 1996 L'età della conoscenza, Gall. Niccoli, Parma; 1996 Opere, Gall. Caesar, Tolomouc; 1997 Floreani, opere 1986-1997, Fondazione Cassamarca, Treviso; 1998 Regno di Mezzo, Gall. Les Chances de l'Art, Bolzano e Südtiroler Künstlerbund, sempre Bolzano; 1999 Vedute, Gall. Antonio Colombo, Milano; 1999 Memoria, Gall. Del Credito Valtellinese, Palazzo delle Stelline, Milano. Inoltre ha partecipato a oltre 60 esposizioni collettive. Di lui hanno scritto i maggiori critici d'arte italiani. Molte sue opere sono state inserite in importanti collezioni pubbliche e private in Italia, Germania, Francia, Svizzera, Spagna, Svezia e Belgio.



GIAN RUGGERO MANZONI

E' nato a S. Lorenzo di Lugo (RA) nel 1957, vive e lavora tra Faenza e S. Lorenzo di Lugo. Poeta, narratore, teorico d'arte, pittore, fra le tante pubblicazioni di lui ricordiamo, *Pesta duro e vai tranquillo* (Ed. Feltrinelli); *Il Codice* (Ed. Origini); *Il Dolore* (Ed. Scheiwiller); *Le battane di bronzo* (Ed. La Stamperia dell'Arancio); *L'Impresa* (Ed. Essegi); *Caneserpente* (Ed. Il Saggiatore/Mondadori); *Il Francese* (Ed. Del Girasole); *Gli sfidanti metafisici* (Ed. Corraini); *L'Evento* (Ed. Moby Dick); *Autoritratti* (Ed. Essegi); *Peso vero sclero* (Ed. Il Saggiatore/Mondadori). Nei primi anni '80 è stato redattore della rivista *Cervo Volante*, diretta da Achille Bonito Oliva e Edoardo Sanguineti; nel 1986 ha fondato la rivista *Origini* (Ed. La Scaletta); è stato fra i responsabili delle pagine culturali del Giornale d'Arte RISK, diretto da Lucrezia De Domizio Durini; ha collaborato alla realizzazione della rivista *Il Semplice*, diretta da Celati e Cavazzoni (Ed. Feltrinelli); è tra i fondatori della rivista *Letteratura-Tradizione* (Ed. Heliopolis). Nel 1984 ha partecipato ai lavori della XLI Biennale di Venezia, curandone, assieme al poeta Valerio Magrelli, la Sezione Poesia. E' stato tradotto in Grecia, Francia, Gran Bretagna, Irlanda, Germania. Ha operato a fianco di artisti come Enzo Cucchi, Luigi Ontani, Mimmo Paladino, Giosetta Fioroni, Mattia Moreni, Bruno Ceccobelli e molti altri non meno importanti.